

FOGGIA, STUDENTE AUTISTICO IN AULA DA SOLO

La classe di Marco ha trovato posto al primo piano del plesso, mentre il bambino viene relegato in una piccola aula a piano terra. I genitori: "Negata la possibilità di un'integrazione". La notizia su Tgcom

FOGGIA - Marco ha otto anni, è autistico ed è costretto a trascorrere in completa solitudine ogni giorno di scuola. Frequenta la seconda elementare in una piccola stanza a piano terra di un istituto del Foggiano. Senza compagni di classe, solo con l'insegnante di sostegno. I genitori non ci stanno e denunciano: "A nostro figlio viene negata la possibilità di un'integrazione sociale". Negli ultimi giorni è scappato tre volte.

Quest'estate l'istituto comprensivo Nicola D'Apolito è stato costretto a traslocare. L'accorpamento con un'altra scuola ha portato però problemi di spazio. La classe di Marco ha trovato posto al primo piano del plesso mentre il bambino viene relegato in una piccola aula a piano terra, pericolosa e - soprattutto - isolata.

"Quest'anno è stata assegnata una piccola e angusta aula a piano terra - raccontano i genitori del bambino al quotidiano Mattino di Foggia e provincia - In queste condizioni, Marco non sarà mai in aula con gli altri bambini. Si sono buttati alle ortiche due anni di duro lavoro per la sua crescita e integrazione".

A decidere lo spostamento dell'istituto è stato il Comune, in nome di una razionalizzazione degli spazi. "Noi non facciamo un'inutile polemica - continua il padre ma vogliamo avere i diritti per Marco. Le decisioni non possono essere prese dal dirigente scolastico e dagli insegnanti, che stanno facendo il massimo per quanto di loro competenza. Chi di competenza riflettesse, si mettesse la mano sul cuore e agisca non solo per il bene di Marco ma di tutti i bambini, perché una scuola che funziona è un diritto universale. (tratto da Tgcom)

(Fonte: www.superabile.it)